

Università di Firenze
Bandi competitivi RTD 2022-2023
*Lavoro, accountability e impatto sociale nei cantieri pubblici in età preindustriale:
il caso dell'Opera di Santa Maria del Fiore nel Trecento*

Carmela Nitti (DISEI) - Marco Bellucci (DISEI) - Pierluigi Terenzi (SAGAS)

Deliverable D3.1 – Dossier Operativo

Data prima versione: Febbraio 2023

Data ultima versione: Aprile 2023

1. INTRODUZIONE

Il presente Deliverable ha l'obiettivo di fornire una ricognizione strutturata delle fonti utili per effettuare l'analisi economico-aziendale e di storia della ragioneria in termini di accountability, coinvolgimento del territorio e impatto sociale previsti dal WP3 – *Analisi dei prodromi di accountability e resilienza*.

Tale ricognizione si basa sui risultati ottenuti attraverso la realizzazione del WP2, ovvero il popolamento del database di raccolta delle fonti primarie disponibili presso l'Archivio dell'Opera di Santa Maria del Fiore, relativamente alla gestione delle maestranze nel periodo 1353-1382.

Il WP3 - *Analisi dei prodromi di accountability e resilienza* nasce con l'obiettivo di analizzare i documenti raccolti nel database per estrarne eventuali considerazioni in termini di prodromi di pratiche di responsabilità sociale, accountability e di management resiliente di fronte a crisi complesse (epidemie, carestie, guerre). Tuttavia, l'obiettivo di tale analisi non è solo quello di effettuare una disamina di quanto accaduto in passato, in quanto la volontà del progetto è anche quella di apprendere lezioni dal passato per poterle replicare in epoca a noi contemporanea.

Come previsto dal progetto, i documenti raccolti all'interno del database saranno utilizzati per analizzare il comportamento dell'Opera di Santa Maria del Fiore rispetto ai seguenti assi di interesse scientifico:

1. Le **variazioni del numero di lavoratori e dei salari** loro assegnati (al netto delle già note riduzioni invernali, di cui si studierà l'effettiva applicazione), rapportati alle fasi costruttive e alla disponibilità di fondi dell'Opera, per comprendere le scelte degli operai rispetto al contesto;
2. le **provenienze dei maestri**, rapportate alle qualifiche professionali, per verificare se la netta prevalenza di maestranze locali – provata per il Quattrocento – fosse un elemento tipico e resiliente della labour policy dell'Opera;
3. la **ricorrenza dei maestri nella forza lavoro**, per verificare se il ricorso non formalizzato a un nucleo stabile di lavoratori, attestato nel Quattrocento, fosse un tratto tipico della labour policy dell'Opera;
4. i **provvedimenti degli operai** negli ambiti precedenti, per comprendere **su quali basi si sceglievano i maestri da confermare o escludere dalla manodopera**, e si attribuivano i salari;
5. le decisioni degli operai che possono configurarsi come **potenziali azioni di responsabilità sociale** (corporate social responsibility e accountability) e come **prodromi di un welfare** dell'Opera, in modo da interpretarne la labour policy alla luce della letteratura aziendale in tema di legitimacy theory;

6. le potenziali buone pratiche adottate dall'Opera, in termini di supporto alla resilienza e alla tenuta del tessuto sociale in tempi di crisi, anche tramite **stimoli economici e condizionamenti del mercato del lavoro edile**;
7. le modalità di coinvolgimento, anche identitario, di cittadinanza, comunità e portatori di interesse locali (**stakeholder engagement** e public engagement) alla luce della letteratura aziendale in tema di stakeholder theory e degli studi più rilevanti di storia della ragioneria.

2. ANALISI PRELIMINARI SUL DATABASE

Le prime attività di ricerca svolte dal gruppo di ricerca del Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI), si sono concentrate sulla ricostruzione di una panoramica complessiva delle fonti disponibili e della tipologia di dati presenti nel database al fine di comprendere quali analisi ed elaborazioni sarà possibile effettuare nel prosieguo delle attività di ricerca.

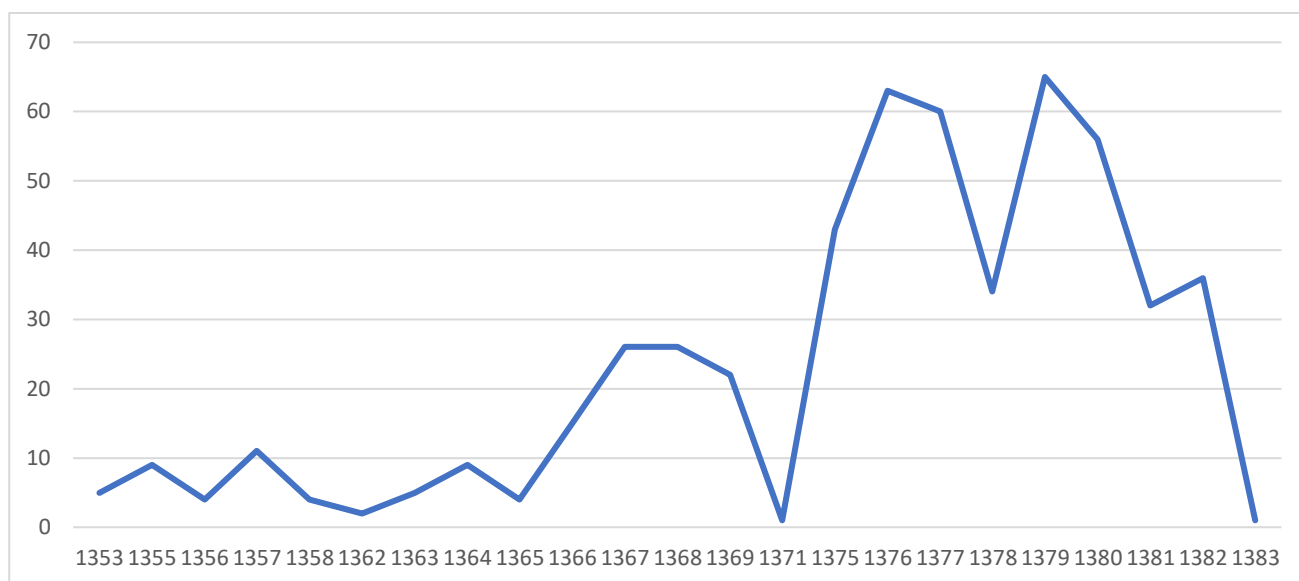
Come esplicitato nel deliverable D1.2 – *Struttura del database*, il database del progetto LASI si basa fondamentalmente su due tipologie di *objects*: le Persone e i Provvedimenti.

Per quanto riguarda l'analisi dettagliata dei risultati raccolti rispetto alle Persone, si rimanda alle analisi contenute nel deliverable D2.3 – *Statistiche e analisi sulla manodopera* che affronta gli assi di analisi da 1 a 3. Le attività del gruppo di ricerca del DISEI, invece, si concentreranno sugli assi da 4 a 7, e utilizzeranno prevalentemente la seconda categoria di *object*, ovvero, i Provvedimenti riguardanti il lavoro salariato e il coinvolgimento di lavoratori e cittadini. I Provvedimenti inseriti nel database sono 534, e si riferiscono al periodo 1353–1382, con una limitata estensione al 1383. Un provvedimento del febbraio 1383, infatti, è stato inserito solo per completare le informazioni sui lavoratori della stagione invernale 1382-1383. Inoltre, il provvedimento denominato N/D non esiste realmente, ma è stato creato per ragioni tecniche interne al database. Per questo motivo è stato eliminato dal dataset di analisi, che quindi si è concentrato su un totale di 533 Provvedimenti.

Una prima analisi ha analizzato la distribuzione dei Provvedimenti nell'arco temporale considerato (Figura 1).

Il grafico mostra un significativo aumento delle fonti disponibili a partire dal 1371, fino ad arrivare al picco di provvedimenti nel 1379 (con 65 provvedimenti). Sulla base dei risultati esposti in questo grafico in merito alla disponibilità di provvedimenti (senza contare il 1383, per il quale si è registrato volutamente un solo provvedimento), si può anticipare che alcune analisi che verranno svolte si concentreranno principalmente negli anni 1375 – 1382, in quanto per questi anni la quantità di fonti a disposizione consente di elaborare delle analisi più robuste e documentate. Tuttavia, la documentazione disponibile per gli anni precedenti, seppur scarsa, sarà tenuta in considerazione per verificare la presenza o meno di alcune tendenze o comportamenti ricorrenti.

Figura 1: Numerosità dei Provvedimenti per anno



Oltre all'analisi presentata nella Figura 1, è stata svolta anche un'analisi relativamente alla frequenza mensile dei provvedimenti. Tale analisi è stata condotta per indagare se vi fossero dei mesi che presentavano una numerosità significativamente più elevata rispetto ad altri, evidenziando quindi un *pattern* rispetto alla periodicità dei Provvedimenti (Tabella 1). La Tabella 1 ci mostra che effettivamente alcuni mesi risultano più densi di Provvedimenti rispetto ad altri e nello specifico sono i mesi di metà e fine anno. L'analisi del gruppo di ricerca del DISEI cercherà di approfondire i motivi dietro alle concentrazioni di Provvedimenti in determinati periodi dell'anno e in alcuni anni in particolare, considerando che alcune differenze nella numerosità dei Provvedimenti possono dipendere sia dalla tipologia di registro in cui la fonte si colloca (es. *i bastardelli di deliberazioni* contengono solitamente più informazioni), sia dal fatto che, come anticipato, la raccolta delle analisi ha mostrato delle lacune documentali per alcuni periodi.

Tabella 1: Numerosità dei Provvedimenti per mese

Mese	Numero di provvedimenti
Gennaio	31
Febbraio	35
Marzo	47
Aprile	34
Maggio	36
Giugno	77
Luglio	52
Agosto	46
Settembre	37
Ottobre	36
Novembre	44
Dicembre	58
Totale complessivo	533

Tra le analisi preliminari effettuate sul database al fine di sviluppare una prima ricognizione delle fonti, è stata fatta anche un'indagine della distribuzione dei Provvedimenti per tipologia di documento. Dai risultati riportati in Tabella 2 si nota che la tipologia di Provvedimenti più numerosa è quella dei pagamenti dei lavoratori.

Tabella 2: Numerosità di Provvedimenti per Tipologia

Etichette di riga	Conteggio di Provvedimento
Aumento dei salari dei lavoratori	3
Aumento del numero di lavoratori	3
Collocazione di lavoratori nei luoghi di lavoro	14
Consultazione di lavoratori	2
Controllo dei lavoratori	37
Team building	22
Credito ai lavoratori	41
Delega a capomaestri	6
Nomina di capomaestro	10
Nomina di consiglieri	38
Nomina di lavoratori	36
Pagamento di consiglieri	13
Pagamento di lavoratori Salario	140
Pagamento di lavoratori Servizi/extra	4
Prestito di lavoratori ad altri enti	1
Rendicontazione pagamenti consiglieri	1
Rendicontazione pagamenti lavoratori	21
Riammissione di lavoratori	8
Riduzione dei salari dei lavoratori	3
Riduzione del numero dei lavoratori	3
Rimozione capomaestro	2
Rimozione di lavoratori	18
Salari dei lavoratori (inizio stagione)	10
Salari dei lavoratori (stagione in corso)	79
Sostegno a lavoratori infortunati	16
Sostegno a vedove/familiari di lavoratori infortunati/deceduti	2
Totale complessivo	533

3. RICOGNIZIONE DELLE FONTI

Le analisi preliminari presentate nel paragrafo precedente sono state utilizzate per effettuare una ricognizione ragionata delle fonti disponibili nel database e per individuare quali informazioni utili si possono trarre dalla nostra base documentale per rispondere alle diverse domande di ricerca.

Ciascun asse di analisi è stato quindi dettagliato in aspetti specifici che si vogliono indagare nell'ambito del presente progetto di ricerca e sono state indicate le fonti e le informazioni presenti o assenti nel database per rispondere a tali analisi. I risultati di queste attività di ricerca sono riassunti nella Tabella 3. Nello specifico, per ciascun asse di analisi di interesse, sono state fatte delle indagini all'interno del database per capire quali dati siano disponibili e quali informazioni si possano trarre per rispondere alle diverse domande di ricerca proposte per ciascun asse. Parallelamente, sono stati quindi identificati invece gli elementi per i quali non sono disponibili fonti primarie e su cui quindi il gruppo

di ricerca dovrà concentrare l'analisi di fonti secondarie e di letteratura accademica. Tale ricognizione è stata sviluppata unicamente sugli assi di analisi di competenza del gruppo di ricerca del DISEI.

Tabella 3: Ricognizione dei dati disponibili e non disponibili nel database per asse di analisi

Asse di analisi	Aspetti da indagare	Dati disponibili nel database	Informazioni non disponibili nel database
4. Provvedimenti degli Operai	<ul style="list-style-type: none"> • Quali erano le tipologie di provvedimenti maggiormente utilizzati nel periodo di analisi? • Quali erano le finalità delle diverse tipologie di provvedimenti? • Le fonti mostrano una particolare concentrazione di provvedimenti in alcuni periodi specifici? • La numerosità delle maestranze gestite dal singolo provvedimento cambia in maniera significativa a seconda del periodo considerato? 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei provvedimenti per macro-categorie e per categorie; • Collocazione cronologica (data precisa e periodo di riferimento); • Regesti dei provvedimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fasi del cantiere della Cattedrale che possono aver influenzato le scelte degli Operai (es. fasi più o meno labour intensive) • Informazioni di contesto (es. guerre o restrizioni alla disponibilità di materie prime) • Informazioni specifiche sull'Opera (es. bilancio complessivo, altri investimenti in atto etc.)
5. Prodromi di welfare/responsabilità sociale di impresa	<ul style="list-style-type: none"> • Tra le pratiche di gestione dell'Opera, ve ne sono alcune che possono essere considerate dei prodromi di responsabilità sociale di impresa o di welfare aziendale (es. risarcimenti, inserimenti lavorativi di persone con svantaggio, pensione etc.)? • A quali target erano rivolte tali azioni (es. adolescenti, vedove, infortunati etc.)? • Tali pratiche erano diffuse nella gestione delle maestranze anche in altre realtà? 	<ul style="list-style-type: none"> • Classificazione dei provvedimenti per macro-categorie e per categorie; • Regesti dei provvedimenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti in uso all'epoca in altre realtà simili all'Opera
6. Buone pratiche intraprese dall'Opera in termini di stimoli economici e condizionamenti del mercato del lavoro edile	<ul style="list-style-type: none"> • Quale ruolo svolse l'Opera di Santa Maria del Fiore nello sviluppo socio-economico della città di Firenze? • Le decisioni in merito agli investimenti e alla gestione delle maestranze erano coerenti con le congiunture economiche o l'Opera adottava comportamenti anti-ciclici per stimolare l'economia locale? • Qual è stata la reazione dell'Opera di fronte a fattori contestuali di crisi (es. guerre, pandemie, fasi di contrazione economica etc.)? 	<ul style="list-style-type: none"> • Regesti dei provvedimenti; • Cambiamenti nella gestione delle maestranze (es. numero assunzioni). 	<ul style="list-style-type: none"> • Contesto socio-economico e politico della Firenze della seconda metà del Quattordicesimo secolo. • Pratiche di gestione della manodopera in altre realtà contemporanee.
7. Stakeholder engagement	<ul style="list-style-type: none"> • Quali erano le pratiche di coinvolgimento degli stakeholder adottate dall'Opera? 	<ul style="list-style-type: none"> • Regesti dei provvedimenti; • Presenza di altri decisori esterni all'Opera; 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi della composizione dei principali gruppi di potere nella città di Firenze nel periodo

	<ul style="list-style-type: none"> • Quali tipologie di stakeholder venivano coinvolti? In quali decisioni e in quali fasi dei processi decisionali? • Le pratiche di coinvolgimento degli stakeholder esterni erano dipendenti dal management in carica? 	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Operai</i> in carica 	considerato e influenze sull'Opera (es. ruolo delle corporazioni, della Chiesa e del potere politico).
--	---	---	--

4. LETTERATURA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO PER LE ANALISI DI ACCOUNTING HISTORY

Come anticipato nel paragrafo precedente, in considerazione dei risultati raccolti attraverso le indagini preliminari effettuate sul database e a seguito dell'incrocio tra i dati disponibili e le domande di ricerca che il gruppo DISEI dovrà affrontare nel prosieguo delle attività, sono stati identificati i principali gap da colmare attraverso letteratura accademica in ambito di Accounting History ed eventuali altre fonti secondarie.

Questa prima attività di revisione della letteratura, senza alcuna pretesa di esaustività, si è concentrata prevalentemente sugli aspetti legati al settore dell'Accounting History. Le successive attività di ricerca approfondiranno ulteriormente questa prima e parziale analisi della letteratura, integrando maggiormente gli aspetti di accountability, legitimacy theory e stakeholder theory.

I contributi accademici individuati come potenzialmente rilevanti ai fini delle attività di ricerca, sono stati raggruppati attorno ai 7 diversi filoni tematici, ognuno dei quali rilevante per portare avanti le attività di ricerca dei diversi assi di analisi. I risultati di tale ricerca di letteratura sono riportati nella Tabella 4.

Tabella 4: Letteratura essenziale di riferimento per l'analisi

TEMA	ASSE DI ANALISI	LETTERATURA DI RIFERIMENTO
Contesto storico e culturale della Firenze del Quattordicesimo secolo	5-6-7	<ul style="list-style-type: none"> • Antal, F. (1986). <i>Florentine Painting and Its Social Background: The Bourgeois Republic Before Cosimo de'Medici's Advent to Power, XIV and Early XV Centuries</i>. Harvard University Press. • Briggs, C. F. (2022). Johannes Bartuschat, Elisa Brilli, and Delphine Carron, eds., <i>The Dominicans and the Making of Florentine Cultural Identity (13th–14th Centuries)/I domenicani e la costruzione dell'identità culturale fiorentina (XIII–XIV secolo)</i>. (Reti Medievali 36.) Florence: Firenze University Press, 2020. • Fortunato, L. M. (2008). Lorenzo Tanzini. <i>Alle origini della Toscana Moderna: Firenze e gli statuti delle comunità soggette tra XIV e XVI secolo</i>. Biblioteca storica Toscana 54. Florence: Leo S. Olschki, 2007. 224 pp. index. bibl.€ 20. ISBN: 978–88–222–5690–4. <i>Renaissance Quarterly</i>, 61(3), 875-876. • Manetti, G., Bellucci, M., & Bagnoli, L. (2017). The management of the plague in Florence at the beginning of the Renaissance: The role of the partnership between the Republic and the Confraternita of Misericordia. <i>Accounting History</i>, 22(4), 510-529. • Najemy, J. M. (2008). <i>A history of Florence, 1200-1575</i>. John Wiley & Sons. • Revjakina, N. V. (1976). Il tema dell'arte nell'Umanesimo italiano:(dalla seconda metà del quattordicesimo secolo alla prima metà del quindicesimo secolo). <i>Arte Lombarda</i>, 29-34.
Contesto socio-economico e politico della Firenze del Quattordicesimo secolo	6-7	<ul style="list-style-type: none"> • Becker, M. (1959). La esecuzione della legislazione contro le pratiche monopolistiche delle arti fiorentine alla metà del secolo quattordicesimo. <i>Archivio Storico Italiano</i>, 117(1 (421), 8-28.

		<ul style="list-style-type: none"> • Cavalli, A. (1921). Evoluzione politica e sue conseguenze economiche in Firenze nella seconda metà del secolo XIV. <i>Rivista Internazionale di Scienze Sociali e Discipline Ausiliarie</i>, 90(Fasc. 342), 107-118. • Epstein, S. R. (1993). Town and country: economy and institutions in late medieval Italy. <i>Economic history review</i>, 453-477. • Goldthwaite, R. A. (2009). <i>The economy of renaissance Florence</i>. JHU Press. • Goldthwaite, R. A. (1982). <i>The building of Renaissance Florence: An economic and social history</i>. JHU Press. • Malanima, P. (2018). Italy in the Renaissance: a leading economy in the European context, 1350–1550. <i>The Economic History Review</i>, 71(1), 3-30. • Padgett, J. F., & McLean, P. D. (2011). Economic credit in renaissance Florence. <i>The Journal of Modern History</i>, 83(1), 1-47. • Stuard, S. M. (1985). <i>The Monetary Policy of Fourteenth-Century Florence</i>. By Carlo M. Cipolla. Berkeley: University of California Press, 1983. Pp. xiv, 114. \$14.95 cloth. <i>The Journal of Economic History</i>, 45(1), 159-160.
Gestione di impresa nel quattordicesimo secolo a Firenze e in Italia	4-5	<ul style="list-style-type: none"> • De Roover, R. (1958). The story of the Alberti company of Florence, 1302–1348, as revealed in its account books. <i>Business History Review</i>, 32(1), 14-59. • Goldthwaite, R. (2015). The practice and culture of accounting in Renaissance <i>Enterprise & Society</i>, 16(3), 611-647 • Marshall, R. K. (1999). <i>The local merchants of Prato: small entrepreneurs in the late medieval economy</i> (Vol. 113). Baltimore, MD: Johns Hopkins University Press. • Orlandi, A. (2021). The emergence of double-entry bookkeeping in Tuscan firms of the thirteenth and fourteenth centuries. <i>Accounting History</i>, 26(4), 534-551. • Padgett, J. F., & McLean, P. D. (2006). Organizational invention and elite transformation: The birth of partnership systems in Renaissance Florence. <i>American journal of Sociology</i>, 111(5), 1463-1568.
Mercato del lavoro nel quattordicesimo secolo in Italia	4-5	<ul style="list-style-type: none"> • Terenzi, P. (2015). Maestranze e organizzazione del lavoro negli Anni della Cupola. • Terenzi, P. (2018). I rapporti di lavoro nell'edilizia pubblica italiana (secoli XIII-XV). <i>I rapporti di lavoro nell'edilizia pubblica italiana (secoli XIII-XV)</i>, 37-67. • Bonazza, G., Ongaro, G. (2018). Libertà e coercizione: il lavoro in una prospettiva di lungo periodo. <i>Libertà e coercizione</i>, 1-234.
Rapporti con il contesto europeo	5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Britnell, R. H. (1989). England and northern Italy in the early fourteenth century: the economic contrasts. <i>Transactions of the Royal Historical Society</i>, 39, 167-183.
Il funzionamento dell'Opera di Santa Maria del Fiore	5-6-7	<ul style="list-style-type: none"> • Grote, A. (2009). L'Opera del Duomo di Firenze, 1285-1370. <i>L'Opera del Duomo di Firenze, 1285-1370</i>, 1-195. • Guasti, C. (1887). <i>Santa Maria del Fiore: la costruzione della chiesa e del Campanile: secondo i documenti tratti dall'Archivio dell'Opera secolare e da quello di stato</i>. Tip. di M. Ricci. • Manetti, G., Bellucci, M., Nitti, C., & Bagnoli, L. (2022). A study of Michelangelo's David from an accountability perspective: Antecedents of dialogic accounting in the early Florentine Renaissance. <i>Accounting History</i>, 10323732221132029. • Manetti, G., Bellucci, M., & Bagnoli, L. (2020). The construction of Brunelleschi's dome in Florence in the fifteenth century: between accountability and technologies of government. <i>Accounting History Review</i>, 30(2), 141-169.

		<ul style="list-style-type: none"> • Haines M., 2002, La grande impresa civica di Santa Maria del Fiore, «Nuova rivista storica», 86, 20–48;
Funzionamento delle Fabbricerie	5-6	<ul style="list-style-type: none"> • Baragli, S. (1998). Carattere e ruolo delle fabbriche cittadine fino all'inizio dell'età moderna, Atti della Tavola Rotonda, Villa I Tatti, Firenze, 3 aprile 1991. • Bellucci, M., Manetti, G., & Sibilio, B. (2020). Dalla rendicontazione alla comunicazione dialogica: il caso delle fabbricerie italiane. In <i>I musei ecclesiastici: proposte di valorizzazione</i> (pp. 344-372). Franco Angeli. • Bordonali, S. (2008). Le fabbricerie. In <i>Gli edifici di culto tra Stato e confessioni religiose</i> (pp. 173-198). Vita e Pensiero. • Verdoliva, S. (2021). Una moderna Istituzione medievale: le Fabbricerie. <i>Una moderna Istituzione medievale: le Fabbricerie</i>, 593-617.